

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

**Sant'Elia a Pianisi.** Il commissario prefettizio Bonanni ha accolto con disponibilità la richiesta dell'associazione dei genitori di presentare proposte nell'interesse dei propri figli

## Confronto a tutto campo sul trasferimento della scuola

di Maria Saveria Reale

Dove finirà la scuola? Questa domanda che tiene banco in questi giorni nel piccolo centro planisino.

La comunità locale, ancora fortemente penalizzata dai disagi del sisma 2002, infatti, è ora alle prese con altri fastidiosi problemi legati al trasferimento della scuola in altra sede, così da consentire il regolare svolgimento dei lavori di consolidamento dell'edificio scolastico di Corso Umberto I, destinatario di ingenti risorse.

Questa volta ad essere particolarmente interessati alla questione sono i ragazzi e le loro famiglie.

Le imminenti opere, che saranno avviate nel prossimo

messe di giugno e che si protrarranno per oltre un anno, impongono naturalmente delle scelte obbligate.

Occorre pertanto prospettare soluzioni consone per garantire la prosecuzione dell'attività didattica; molto probabilmente tutte le classi, gli uffici di presidenza e di segreteria dovranno fare le valigie e trasferirsi altrove. Anche se dapprima gli interventi riguarderanno solo parte dell'edificio.

Nonostante in paese gli spazi disponibili non siano ad oggi numerosi (in seguito ai danni del terremoto molti immobili sono diventati inagibili), diverse sono le ipotesi prese in considerazione sia dalla struttura amministrativa, rappresentata

dal commissario prefettizio, Nicolino Bonanno, che dalla dirigenza scolastica, nella persona della professoressa Giovanna Fantetti.

A fronte delle decisioni che investiranno gli alunni di S. Elia con l'apertura del nuovo anno scolastico, l'associazione dei Genitori, facendosi portavoce di molte richieste, ha promosso un incontro informativo che si terrà oggi alle ore 15,30 presso la sala consiliare del palazzo municipale e al quale interverranno i due rappresentanti con l'intento di ascoltare proposte ed idee dei genitori, rivolte ad individuare la migliore e più adeguata sistemazione degli studenti e del personale scolastico in altra sede.

Essendo l'Istituto Comprensivo composto da quattro plessi scolastici, i sindaci dei comuni limitrofi, Macchia Valfortore, Pietracatella e Monacilioni, hanno provveduto a comunicare al dirigente Fantetti la massima disponibilità a collaborare e ad ospitare nei propri edifici le classi di S. Elia a Pianisi.

In verità lo spostamento in altri centri non trova favorevoli tutti i genitori, molti dei quali hanno chiesto di trovare ospitalità in loco, presso altre strutture. Inoltre sul piatto della bilancia peseranno anche le spese di trasporto e di servizio mensa cui il comune dovrà far fronte.

Al fine di contribuire ad una



*Gli interventi di consolidamento dell'edificio scolastico partiranno*

buona e definitiva scelta per salvaguardare l'interesse dei propri figli l'associazione pianisi-

na rivolge un accurato appello ai genitori affinché prendano parte alla discussione di oggi.

## L'album è nato dalla felice esperienza musicale ed artistica degli jelsesi Petruccioli, Bifulchi e Padulo Il canto dialettale rivive in 'Messéré vògliè chentà' Gremitissima la sala del dopolavoro ferroviario in occasione della presentazione della raccolta dei motivi



La presentatrice Ines Mignogna

gio sonoro" di un mondo privo, per tanto tempo, di cultura e storia scritta.

La dimensione orale, dialogica, comunitaria, in cui erano immersi, aveva scavato solchi

profondi nel loro animo. "Essi - assicura Maiorano - hanno percepito la "schizofonia", la dissociazione dei suoni dal loro contesto originale e originante. La frattura tra la musica delle canzonette e la propria identità sonora.

Pochi gli strumenti disponibili ma straordinaria la loro sensibilità naïf nell'avvertire lo sconquasso, i tagli, le cicatrici, l'ablazione delle "impronte sonore" che la rivoluzione industriale stava provocando nelle campagne e in luoghi remoti della montagna italiana, come in Jelsi. I testi narrano di una civiltà contadino-artigianale viva ma non sconfitta.

Un mondo piccolo ma non minore a

cui questo album, di musicisti formidabili e cantanti splendidi, ha ridato dignità e grandezza non misurabili. La coscienza ritrovata della rilevanza della civiltà rurale e delle proprie tradizioni ha trovato forma ed espressione nei saperi solidi e nella passione di tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione di questo album, un vero atto d'amore verso la propria gente e la propria storia.

L'album è tradotto in più lingue da Antonietta Marra e Vincenzo Bifulchi e interpretato dalle voci Luigi padulo e Alba Vena, suonato dagli strumentisti Nicola Di Vico, Dario Belnudo, Vincenzo Tucci, Anna Chiara Pedicino, Angela Tulipano, Giuseppe Lamenta, Ilaria Zappone e Marcella Piacente deve molto alla infaticabile musicista Giampiera Di Vico che tenacemente ha proposto e voluto questo lavoro. Special guest la voce dell'attore-regista Pierluigi Giorgio. Tecnico del suono

Gianni La Marca. Grafica di Stefania D'Amico e Concetta Miozzi. Conduttrice della serata Ines Mignogna. Ottime le performance, sottolineate dagli scroscianti applausi del pubblico, della ballerina Caterina Ciaccia che ha accompagnato i vari brani musicali con danze jelsesi". Prossimo appuntamento del "Café Letterario" mercoledì 7 Maggio con un recital di poeti molisani e venerdì 16 Maggio Conferenza e proiezioni delle opere del pittore Marcello Scarno.



L'autore e cantante Luigi Padulo

Ancora meriti apprezzamenti per la raccolta "Messéré vògliè chentà" presentata nella gremitissima sala teatro del Dopolavoro ferroviario. L'album è nato dal desiderio e dalla felice esperienza musicale ed artistica di un gruppo di musicisti che intendono ridare valore al canto dialettale d'autore a Jelsi, ai suoi autori e poeti: Domenico Petruccioli, Luigi Bifulchi e Luigi Padulo. La passione contenuta nei testi e nell'articolazione delle frasi musicali fa di quest'album-concerto una rassegna di grande valore culturale e sociale: non solo come ricordo di un passato che fu ma anche come mezzo di formazione culturale delle nuove generazioni. Secondo quanto riferito dal professore Antonio Maiorano gli autori dei motivi, nella lingua tagliata del loro dialetto e nei canti, hanno raccontato i sogni e la vita di una comunità rurale, violata nella sua cultura musicale dalla sovrastante società industriale.

Dalle difficoltà esistenziali e dalle angustie della storia, tentavano di ricostruire il "paesag-



La danzatrice Caterina Ciaccia

## A Gambatesa è tornato l'antico rituale della "ricotta"

I fedeli di Gambatesa per tutta la giornata di domenica si sono impegnati per far rivivere l'antico rituale della "ricotta". Da secoli il paese celebra una bellissima festa per celebrare i rituali tipici dell'Ascensione del Signore. Un'antica tradizione, infatti, vuole che in questo giorno la comunità offra del latte a tutti i residenti e turisti che affollano il piccolo centro fortorino. È un rito che si richiama alla consuetudine pagana di presentare alle divinità l'offerta di primizie stagionali. All'alba della festa, giovani e volontari hanno raccolto il latte e lo hanno lavorato per ricavarne formaggio e ricotta. Dopo la solenne processione per le vie del paese, i prodotti caseari che i gambatesani avevano ottenuto dalla lavorazione del latte sono stati offerti ai cittadini che non hanno mancato di dare un

obolo in cambio del prodotto alimentare. Il ricavato viene usato dal Comitato per le spese della festa o talvolta viene devoluto per opere di beneficenza.

## Congratulazioni dagli amici jelsesi al neolaureato Michele Valiante



Arrivano con un lieve ritardo dagli amici di Jelsi gli auguri al neodottore Michele Valiante che si è laureato lo scorso 30 aprile all'Università di Cassino, riportando la votazione di 110 e lode con bacio accademico.

Michele che ha concluso con soddisfazione i suoi studi in Scienze e Tecnologia Agraria è impegnato da sempre nel sociale e nell'attività parrocchiale.